



Il consumo di **ALCOL** in Piemonte: i dati **2011** del sistema di sorveglianza **PASSI**

Consumo di alcol

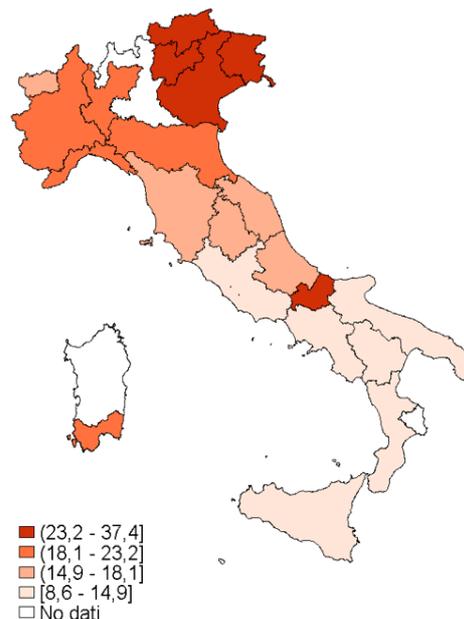
In Piemonte il 58% della popolazione ha consumato negli ultimi 30 giorni almeno un'unità di bevanda alcolica¹.

Il consumo di alcol è significativamente più diffuso tra gli uomini (73% vs 43% delle donne) e tra le persone con alto livello di istruzione (dal 64% tra i laureati al 46% tra le persone con istruzione elementare o nessuna).

Tra i consumatori, circa un quinto (19%) può essere classificato a maggior rischio o perché ha un consumo abitualmente elevato (5%) o perché è bevitore prevalentemente fuori pasto (8%) o è bevitore *binge* (9%) oppure per una combinazione di queste tre modalità.

Il consumo a maggior rischio è significativamente più diffuso tra gli uomini e tra i più giovani.

Consumo di alcol a maggior rischio
Pool di ASL, PASSI 2011 (%)



Consumo a maggior rischio (ultimi 30 giorni) Regione Piemonte, 2011	
Consumo a maggior rischio *	19%
- Consumo abitualmente elevato **	5%
- Consumo prevalentemente fuori pasto	8%
- Consumo binge ***	9%

Nelle ASL che hanno partecipato alla sorveglianza PASSI, la percentuale di bevitori a maggior rischio è risultata nel 2011 inferiore a quella piemontese (17 % vs 19%).

* consumo abituale elevato e/o fuori pasto e/o *binge*.

** più di 2 unità alcoliche¹ in media al giorno per gli uomini e più di 1 per le donne.

*** consumo di 5 o più unità alcoliche¹ (uomini) e 4 o più unità alcoliche¹ (donne) in un'unica occasione, almeno una volta negli ultimi 30 giorni.

¹ L'unità di bevanda alcolica corrisponde a una lattina di birra, un bicchiere di vino o un bicchierino di liquore.

L'atteggiamento degli operatori sanitari

Tra i fattori di rischio comportamentali, il consumo di alcol rappresenta un'abitudine a cui gli operatori sanitari rivolgono poca attenzione.

Meno di un quinto degli intervistati (18%) riferisce che un operatore sanitario si è informato sui propri comportamenti in relazione al consumo di alcol.

Solo il 5% dei consumatori a maggior rischio ha ricevuto il consiglio di bere meno da parte di un operatore sanitario.

Attenzione degli operatori sanitari (ultimi 12 mesi) Regione Piemonte, 2011	
Persone cui un medico o un operatore sanitario ha posto domande sul consumo alcolico*.	18%
Consumatori a maggior rischio che hanno ricevuto il consiglio di bere meno**.	5%

* dal denominatore sono esclusi coloro che dichiarano di non essere stati da un medico o altro operatore sanitario negli ultimi 12 mesi.

** il denominatore comprende tutti i consumatori a maggior rischio, anche quelli a cui un medico o altro operatore sanitario negli ultimi 12 mesi non ha chiesto se bevono.

Alcol e guida

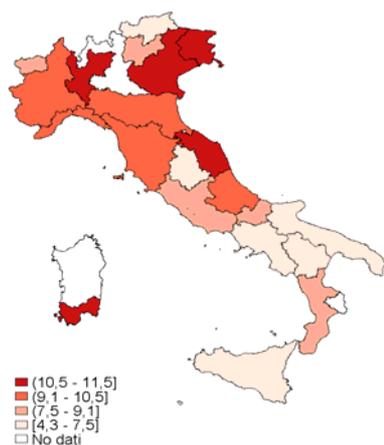
Secondo i dati PASSI 2011 in Piemonte, tra i bevitori che hanno guidato negli ultimi 30 giorni, uno su dieci (10%) dichiara di averlo fatto sotto l'effetto dell'alcol, cioè dopo aver bevuto nell'ora precedente almeno due unità alcoliche.

Questo comportamento è riferito più spesso dagli uomini che dalle donne (15% vs. 3%), da chi ha molte difficoltà economiche rispetto a chi non ne ha, senza significative differenze per età e livello di istruzione.

Fra i consumatori a maggior rischio, il 20% riferisce di aver guidato sotto effetto dell'alcol nel corso dell'ultimo mese: in particolare il 29% delle persone con consumo abitualmente elevati, il 28% dei bevitori *binge*, l'11% dei bevitori prevalentemente fuori pasto.

Nelle ASL che hanno partecipato alla sorveglianza PASSI nel 2011, il 9% di intervistati dichiara di aver guidato sotto effetto dell'alcol.

*Guida sotto l'effetto dell'alcol tra i bevitori 18-69 anni che hanno guidato l'auto/moto negli ultimi 30 giorni
Pool di ASL. PASSI 2011 (%)*



Conclusioni

In Piemonte si stima che il consumo di alcol interessi meno di due adulti su 3 e che circa un quinto di essi abbia abitudini di consumo di alcol a rischio per quantità o modalità di assunzione. Gli uomini dichiarano più frequentemente di consumare alcol rispetto alle donne, sia in maniera regolare che con modalità a rischio.

I dati mettono in risalto uno scarso interesse degli operatori sanitari rispetto al consumo di alcol e solo pochi bevitori a rischio (5%) riferiscono di aver ricevuto il consiglio di bere meno.

Tra i bevitori che guidano, uno su 10 riferisce di aver guidato sotto l'effetto dell'alcol nell'ultimo mese; questo valore raddoppia fra i consumatori a rischio, ed è quasi tre volte maggiore fra i bevitori con consumo abitualmente elevato ed i *binge*.

I controlli delle Forze dell'Ordine sono bene indirizzati: infatti sia i fermati che i sottoposti ad etilotest sono decisamente più numerosi tra i bevitori a maggior rischio rispetto alla popolazione generale. In considerazione della diffusione del problema questi controlli, strumenti di provata efficacia nella riduzione della mortalità da incidente stradale, potrebbero comunque essere ulteriormente incrementati anche in Piemonte.

Che cos'è il sistema di sorveglianza PASSI?

PASSI (*Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia*) è un sistema di sorveglianza della popolazione adulta. L'obiettivo è stimare la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute, legati ai comportamenti individuali, oltre alla diffusione delle misure di prevenzione. Tutte le 21 Regioni o Province Autonome hanno aderito al progetto. Un campione di residenti di età compresa tra 18 e 69 anni viene estratto con metodo casuale dagli elenchi delle anagrafi sanitarie. Personale delle ASL, specificamente formato, effettua interviste telefoniche (circa 25 al mese per ASL) con un questionario standardizzato. I dati vengono poi trasmessi in forma anonima via internet e registrati in un archivio unico nazionale. Dal gennaio 2007 al dicembre 2011, sono state caricate complessivamente oltre 170 mila interviste. In Piemonte nel 2011 sono state raccolte 3507 interviste.

Per maggiori informazioni, visita il sito www.epicentro.iss.it/passi.

Coordinamento per la Regione Piemonte: SSEPI ASL NO – tel. 0321 374408; e-mail: epidemiologia@asl.novara.it

Controlli Forze dell'Ordine ed etilotest

In Piemonte il 32% degli intervistati riferisce di aver avuto almeno un controllo da parte delle Forze dell'Ordine mentre era alla guida negli ultimi 12 mesi. (34% nel Pool di ASL PASSI 2011)

Tra chi è stato fermato, il 15% riferisce di essere stato sottoposto ad etilotest. Questa percentuale è più alta nelle fasce di età più giovani (32% dei 18-24enni vs. 9% dei 50-69enni) e nei consumatori a maggior rischio (27% vs. 15% della popolazione generale).

Controlli da parte delle Forze dell'Ordine (ultimi 12 mesi) Regione Piemonte, 2011	Fermati (%)	Etilotest sui fermati (%)
Popolazione generale	32	15
Consumo a maggior rischio	42	27
- consumo abitualmente elevato	36	15
- consumo fuori pasto	40	32
- consumo <i>binge</i>	47	29

*Controllo da parte delle Forze dell'Ordine negli ultimi 12 mesi
Pool di ASL, PASSI 2011 (%)*

